PUBBLICITA'
Corriere Trapanese
TELEFONO
18-20

ANNO III-N.31 - 1 COPIA L.15

SETTIMANALE D'INFORMAZIONI

CORRIERE TRAPANESE

Sabato, 7 Agosto 1948

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Piazza Teatro, 5
— SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO GRUPPO —

Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 3.000, ordinario L. 1000
Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550-Un numero arretrato L.30
I MANOSCRITTI ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO

Inserzioni pubblicitarie: Concess. esclusiva
Distrib. e vendita del Giornale: Conces. escl. OLDAE via Libertà, 45

Biblioteca Fardelliana TRAPANI

PUBBLICITA'
Corriere Trapanese
TELEFONO
18-20

LIBERTA' DEL LAVORO

qui non c'entrano le rivendicazioni

La quistione dell'unità sindacale, dibattutasi in questi giorni in seguito alla minacciata scissione della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, ci suggerisce alcune logiche considerazioni che s'inquadrano nella nostra concezione democratica della vita nazionale.

La massima organizzazione dei lavoratori italiani è stata finora monopolio del partito comunista che se ne è servito principalmente per i suoi fini politici, valendosi dell'arma dello sciopero non tanto per sostenere le sacrosante rivendicazioni economiche delle classi lavoratrici, quanto per creare imbarazzi al governo attraverso agitazioni che hanno talora assunto un vero carattere insurrezionale e che, arrestando l'attività produttiva della Nazione e compromettendone la sicurezza, hanno in definitiva gravemente danneggiato proprio gli interessi dei lavoratori. Se n'è avuta la prova più chiara in occasione del recente attentato a Palmiro Togliatti. Il gesto folle di uno squilibrato è stato assunto a pretesto di agitazioni organizzate su base nazionale; e la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, con intollerabile arbitrio, ha impartito dispoticamente ordini e disposizioni a tutti i lavoratori, che essa organizza e rappresenta unicamente ai fini economici, imponendo loro la sospensione del lavoro a scopo di protesta politica ed in segno di solidarietà verso un partito al quale non tutti i lavoratori appartengono.

Così facendo (a parte le dolorose e sanguinose conseguenze dello sciopero che, per protestare contro un criminoso gesto di violenza, ha determinato altri e non meno gravi crimini) la C.G.I.L., ad opera dei suoi dirigenti comunisti o filocomunisti, si è rivelata organismo pericoloso alla sicurezza dello Stato, ai cui poteri arbitrariamente si sostituisce nei momenti più gravi della vita nazionale, coartando la libera volontà dei lavoratori di cui dovrebbe invece costituire la fedele interprete.

Perchè qui sta il punto: è la C.G.I.L. un'organizzazione a fini economici ed a base democratica, i cui dirigenti siano liberamente eletti dai lavoratori, od una associazione politica a carattere autoritario e totalitario, alla cui dispotica volontà i lavoratori non possono fare altro che ubbidire? Quest'ultima ipotesi sembra la più probabile, se, come non v'ha dubbio, scioperi e manifestazioni di protesta vengono ogni volta decisi al centro, senza consultare la periferia, e se i lavoratori subiscono tali scioperi e tali manifestazioni come una dura necessità a cui sarebbero ben felici di sottrarsi ed a cui effettivamente si sottraggono ogni volta che possono.

Sempre più dunque si ravvisa la necessità di creare un sindacalismo veramente indipendente ed estraneo ad ogni tendenza politica, che difenda e sostenga gl'interessi economici e morali dei lavoratori, interpretandone fedelmente e democraticamente le aspirazioni e la volontà.

Ma di ciò diremo con maggiore ampiezza in un prossimo articolo.

QUI PARLIAMO SUL SERIO

Cittadini sporcaccioni e autorità mussulmane

La strada "res mullius,, ed invece è la nostra carta di presentazione

In questo giornale si è più volte lamentata, e fino alla stanchezza, la sporcizia della nostra città; ma poichè se ne è parlato quasi sempre in rubriche umoristiche, e comunque in tono sorridente e scanzonato, qualcuno avrá potuto pensare che si trattasse di una voluta esagerazione di giornalisti in vena di scherzare, o di uno dei consueti motivi più o meno giocondi che offrono il destro di punzecchiare le autorità e di far sorridere il divertito lettore. Per questo, forse, i nostri amministratori non hanno mai preso sul serio le nostre segnalazioni. Proviamo dunque a trattare l'argomento con tutta serietà ed in modo esauriente, dicendo pane al pane, vino al vino, e sporcaccioni a coloro che meritano questo appellativo poco lusinghiero.

Come i lettori avranno capito, vogliamo anzitutto, anche a costo di perdere quel poco di popolarità che ci siamo acquistati, mettere in istato d'accusa la cittadinanza trapanese. Noi siamo, egregi concittadini, puliti fino all'esagerazione (quando lo siamo) ne lo interno delle nostre case; ma, appena abbiamo varcato la soglia dell'appartamento in cui abitiamo, ogni senso di pulizia, di decoro, di decenza si volatilizza dal nostro spirito. Dal monello che imbratta col carbone o sfregia irrimediabilmente con l'aguzza punta di un sasso la bella e fresca facciata di un edificio di nuova costruzione, all'aus ero signore incravattato che trasforma in vespasiano i marciapiedi della Villa Margherita; dal cittadino di qualsiasi età e di qualsiasi condizione sociale che soddisfa i suoi bisogni corporali sulla pubblica strada, alla massaia che scaraventa dal balcone l'immondizia e le acque di rifiuto; dal ragazzaccio che tira manate di fango sui muri delle case, ai mangiatori di melloni che buttano per terra le bucce del saporito cucurbitaceo senza curarsi degli scivoloni e delle fratture a cui espongono i propri simili; tutti noi trapanesi (e le rarissime eccezioni confermano la regola) siamo fatti così: per noi la strada è *res nullius*, cosa di nessuno, che a ciascuno è concesso di insozzare e di trasformare in un letamaio. E pertanto bisognerebbe rifare l'educazione di tutto un popolo, cominciando dai neonati; il che non è facile, ed esige il lavoro di parecchie generazioni.

D'altra parte (e qui sta il punto) alla ineducazione di così larghi strati della cittadinanza corrisponde la più pigra sonnolenza e la più mussulmana inerzia da parte delle autorità. La maggior parte delle strade cittadine, e specie quelle dei rioni popolari e periferici, sono lasciate nel più completo abbandono; e perciò non si desta, e non può destarsi, nei loro abitanti, quel senso di rispetto, quella specie di riverenziale timore che suscitano le cose belle e decorose e che ci impedisce di guastarle e di sporcarle.

In quasi tutte le strade della periferia, come già scrivemmo, mancano le fognature, cosicchè i loro abitanti son costretti a gettare sulla pubblica via le acque di rifiuto, per evitare il rigurgito dei pozzi neri.

Il servizio di raccolta delle immondizie è poi quanto di più obbrobrioso si possa concepire. Carri preadamitici, pieni fino all'inverosimile di puzzolenti rifiuti, passano un paio di volte al giorno per le strade, guidati da conducenti laceri e luridi, che, a mezzo di corbe assolutamente primitive, trasferiscono le immondizie dai ben nutriti mucchi delle cantonate, o dal bel centro della via, sul loro traballante trabiccolo, il quale s'incarica poi di restituirne gran parte ad ogni scossone. Il servizio di ritiro delle immondizie a domicilio o non esiste, o si svolge in modo discontinuo ed approssimativo, in seguito ad accordi privati tra gli abitanti degli stabili e qualche vecchio spazzaturaio desideroso di guadagnarsi ogni tanto cinque lirette per la sua cortese prestazione. La pulizia delle strade viene eseguita da un numero di spazzini assolutamente inadeguato alla bisogna: poveri vecchi, in generale, o gente fisicamente minorata, che fa quel che può, ma che appunto perciò fa pochissimo. Le strade vengono spazzate nelle ore meno propizie, proprio quando la gente esce di casa per recarsi al lavoro, ed è costretta ad ingoiare altra polvere, in aggiunta a quella che il vento solleva dovunque (l'innaffiatura, anche dopo la provvidenziale scoperta dell'«acqua della Madonna», è riservata a pochissime strade, rimanendone escluse quelle che forse ne hanno più bisogno).

I nostri amministratori sono perfettamente convinti di tutto ciò; ma vi dicono, stringendosi nelle spalle: «Che volete che ci facciamo? Il servizio di nettezza urbana è appaltato alla ditta Tal dei Tali, con un contratto che scadrà solo fra tanti anni; prima di allora, dunque, non si potrà far nulla per migliorarlo!!!»

Noi invece ragioniamo in un modo completamente diverso. Per noi il servizio di nettezza urbana è il più importante fra quanti ne gestisca il Comune: per l'igiene e la salute pubblica, per il decoro cittadino, per l'estetica, per la decenza, per la civiltà stessa del nostro popolo, di cui la pulizia è il primo inconfondibile segno.

Se, quindi, la ditta appaltatrice del servizio è inadempiente, la si diffidi, la si richiami, la si multi, si giunga, ove occorra, alla rescissione del contratto; se l'appalto fu concesso a suo tempo a condizioni che oggi risultano superate

(Segue in 2.a pagina)

Fantasmagorico trattenimento notturno

Saranno elette a Ferragosto Miss Sorriso e Miss Trapani

Le due prescelte parteciperanno a Taormina alle elezioni di Miss Sicilia

Quest'anno dunque due Miss. Una sarà, diciamo così, la miss delle miss e si chiamerà Miss Trapani; l'altra sarà miss solo quando ride e sarà la Miss Sorriso. La Corda Fratres (accidenti!, sempre nel mezzo questi ragazzacci della Corda: dove c'è belle ragazze te li vedi sempre attorno!) che in fatto di elezioni femminili si è resa già particolarmente benemerita si è messa quest'anno d'accordo coll'Ente per il Turismo, coll'Enal e col Corriere Trapanese: pare che si vogliano fare le cose in grande stile: pazzie da Mille e una Notte. Intanto la manifestazione sarà inquadrata nel campo regionale e nel campo nazionale, nel senso che le due miss trapanesi parteciperanno a Taormina alla elezione di Miss Sicilia assieme alle elette delle altre provincie della Regione. Le due vincitrici correranno poi a Stresa, sul Lago Maggiore. L'Ente del Turismo ha un sacco di soldi e paga tutto lui.

Ma per ora non vendiamo la pelle dell'orso e pensiamo a organizzare questa fantasmagorica festa notturna dove accadranno un sacco di stramberie e alla quale è assolutamente obbligatorio partecipare. Tutte le famiglie trapanesi si preparino: sarà chiamato l'appello e contro gli assenti (e sopratutto contro le assenti) sarà proceduto a norma di legge. Balli, esposizioni di modelli di un sarto di Parigi con apposite indossatrici, (mica viene per noi, eh!, è di passaggio per Tunisi), due miss nominate da apposita commissione fatta da professoroni con tanto di barba, il Coro Muto della Butterfly cantato dal coro della Scala (anche questo si troverà sul posto perchè fa parte della troupe operistica del Luglio Musicale Trapanese che poi è diventato Agosto) e in onore alle due vincitrici, mortaretti (basteranno veramente gli scoppi dei lampi di magnesio di Bonventre), musiche e, se volete, anche di quelle buone di Strauss, porca miseria e poi, due altri affari che non possiamo assolutamente dire se no finisce il bello. Il tutto avverrà tra il 14 e il 16 agosto. Ve lo faremo sapere con assoluta esattezza.

Commiato dai collaboratori

Il cordiale saluto al Prefetto Azzaro

Lunedì scorso, in una cerimonia improntata a toccante spontaneità, il Prefetto Comm.Dott. Salvatore Azzaro, con recente provvedimento collocato a riposo per limiti di età, ha preso commiato dai suoi collaboratori, i quali hanno voluto manifestargli la loro devozione offrendogli in dono - ricordo un artistico servizio da scrittoio. All'affettuoso saluto portogli dal Vice Prefetto Comm. Gasdia, il dott. Azzaro ha risposto, vivamente commosso, ringraziando tutti i suoi collaboratori, dai dipendenti diretti ai Funzionari di Polizia, ai quali ha dato atto che si deve alla loro appassionata collaborazione se nella nostra provincia qualche cosa di tangibile si è potuto ottenere in pro dell'ordine. Poscia, fra gli applausi degli astanti, il dott. Azzaro ha abbracciato il Vice Prefetto e, infine, non ha potuto esimersi dallo stringere paternamente fra le braccia il suo solerte Capo di Gabinetto dott. Li Gotti. Al Comm. Azzaro, che di tanta stima si è circondato nella nostra città, il «Corriere» porge l'augurio che non se ne allontani, ora che tanta parte dei suoi affetti lo legano ad essa.

Gli ultimi ritocchi alla stagione lirica

E' giunto a Trapani stamane il Cav. Ansaloni per apportare le ultime rifiniture alla complessa organizzazione della Stagione lirica che avrà inizio nei prossimi giorni alla villa Comunale. E' in compilazione la pianta della Sala che non appena pronta sarà messa a disposizione del pubblico per la prenotazione dei posti e il relativo acquisto di biglietti. Con apposito manifesto e a mezzo del nostro giornale sarà reso noto il cartellone con l'elenco artistico e sarà data notizia della data precisa d'inizio della Stagione. Molte richieste affluiscono già dalla provincia e si prevede che il successo della Stagione stessa sarà veramente eccezionale.

Il palcoscenico è già pronto e da parte dell'appaltatore, signor Virgilio, è stato consegnato al Comitato Comunale, il quale provvederà nei prossimi giorni alla sistemazione delle duemila sedie nella ampia e suggestiva esedra della nostra villa.

Comunicheremo prossimamente le ulteriori dettagliate disposizioni che emanerà la Lega Giovanile.

TORNEO ESTIVO "Coppa Marsala,,

Lo «Sport Club Marsala» ha indetto un torneo estivo di calcio per la disputa della «Coppa Marsala».

Il torneo, a girone unico, è organizzato dal Comitato della Lega Giovanile di Marsala ed avrà inizio col 15 di Agosto. Le Società che intendono aderire al campionato possono far partecipare tutti i giocatori qualunque sia la loro età.

Malinconie trapanesi

PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Fregature

Ormai è cosa vista: tutte le volte che noi pubblichiamo una noterella un po' vibrata in merito alla circolazione stradale, sperando di crearci una benemerenza presso il pubblico trapanese («Guardate come sono bravi e come sono ascoltati quelli del Corriere; appena scrivono una cosa subito li accontentano!») il Sindaco ci frega con un manifesto retrodadato, per cui risulta in modo inconfutabile che noi non abbiamo nessun merito, e che il merito invece è tutto suo, che aveva già provveduto prima della nostra segnalazione o della nostra protesta. Ah, Sindaco cattivello! Se non fosse che Le vogliamo bene, chi sa che cose terribili scriveremmo adesso! Ma poichè le vogliamo bene davvero, ci limitiamo a dichiararci soddisfatti del ripristino dell'ordinanza relativa al divieto di transito per i veicoli in Via Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vittorio Emanuele e Viale Regina Elena nelle ore di passeggio, e solo aggiungiamo che vorremmo ancora conoscere, per non passare da fessi, le vere ragioni per cui l'ordinanza suddetta era stata sospesa. Ci appulchriamo altresì la viva preghiera di voler disporre che l'ordinanza sia effettivamente rispettata. Domenica scorsa le automobili transitavano liberamente in Viale Regina Elena, nonostante la presenza di varie guardie e... dell'Assessore per la Polizia Urbana!

Diminuiscono gli assegni ma il pane aumenta (di prezzo)

Un nostro affezionato lettore, impiegato statale, ci manda una assennata lettera nella quale fa le seguenti esattissime considerazioni:

Tutte le volte — egli dice — che al personale statale viene concesso anche un misero ed irrisorio aumento sulle insufficientissime retribuzioni, il provvedimento viene strombazzato ai quattro venti e pubblicato con titoli su otto colonne da tutti i giornali nazionali ed esteri, cosicchè commercianti e bottegai si precipitano subito ad aumentare i prezzi annullando così il beneficio dell'aumento prima ancora che esso venga corrisposto; quando invece gli assegni vengono, come talvolta avviene, falcidiati, nessuno ne parla, e nessuno, naturalmente, pensa a calare i prezzi delle merci. Di recente, ad esempio, il Governo ha tolto agli statali l'indennità di centri disastrati (già, perchè ormai, come ognun vede, il ritmo delle ricostruzioni è tale e le case vanno a così buon mercato che sarebbe stato veramente superfluo corrispondere ancora ai grassi impiegati dello stato quelle 1000 o 1200 lire mensili); ebbene, quale giornale ha parlato, sia pure con una noterella in corpo sei, di questo felicissimo provvedimento?

Dopodichè l'amico lettore ci prega di dare notizia di questa poco gradita falcidia delle competenze mensili impiegatizie a mezzo del nostro «Corriere», nella speranza che i bottegai possano, sia pure in misura modestissima, procedere ad un adeguamento dei prezzi praticati. Eccolo servito. Ma l'adeguamento crediamo che già ci sia. Ne ha dato l'esempio lo stesso Governo, aumentando il prezzo del pane e quello dei servizi postali e telegrafici, autorizzando l'aumento sul prezzo della fornitura dell'acqua, e via di questo passo. E vedrà, l'amico lettore, che non ci fermeremo qui.

Fatti e Commenti

A Paceco si aspetta

Paceco, 4

A causa dell'inattesa sostituzione del Prefetto, che ha cessato dalle funzioni proprio nel giorno precedente a quello fissato per la riunione della Giunta Provinciale Amministrativa, si è dovuto rimandare a data da stabilirsi l'esame della matricola per la imposta di famiglia di Paceco. I contribuenti del comune sanno, comunque, che la prossima riunione della Giunta avrà luogo molto presto sotto la presidenza del nuovo Prefetto dott. Attardi, ed hanno fede che sarà loro resa piena giustizia.

La Drepanum non muore

La nostra squadra colla "Nazionale C"

Una riunione decisiva in casa di Ciccio Manzo • Il Comitato provvisorio già al lavoro

Rifare la storia della nostra squadra di calcio, dire come essa, dopo un campionato tirato coi denti e con l'anima, con dignità e con amore, si sia trovata fino a ieri sul punto di ritirarsi definitivamente dall'agone sportivo, creando per Trapani il primato non edificante di essere l'unico capoluogo d'Italia incapace di mantenere dignitosamente una squadra, è storia nota oramai anche a coloro che lo sport seguono soltanto di riflesso, attraverso le chiacchere degli amici.

La rinunzia da parte trapanese alla partecipazione alla lotta del prossimo anno avrebbe causato per la città conseguenze gravi ed incalcolabili. Avremmo come prima cosa perduto il diritto alla serie C, rinnegando tutta una tradizione di sforzi e di volontà intesi proprio al raggiungimento di quel fine; si sarebbe spento, durante un anno di assoluta inattività, quell'entusiasmo e quella buona volontà che ci ha finora sorretti e che ci ha dato nel passato soddisfazioni non indifferenti nè facilmente dimenticabili.

Ma la sopravvivenza della squadra trapanese era sopratutto una questione d'onore e di decoro per la nostra Trapani e questo è un tasto a cui tutti i buoni Trapanesi tengono in maniera particolare. Eccovi dunque la buona novella: Trapani avrà ancora la sua squadra. Ieri sera un gruppo di nostri amici hanno avuto uno scambio di idee in casa del Notaro Ciccio Manzo e, dopo aver prima preso preciso impegno che tutto sarà tentato per risolvere la grave questione economica, unico ostacolo alla nostra partecipazione alla serie C, si è formato un comitato provvisorio che risulta così composto: Notaro Francesco Manzo, Dott. Salvatore Bruno, Dott. Salvatore Cassisa Mazzei, Avv. On. Stefano Stabile, Ing. Nicolò Lombardo, Ing. Cesare Macaluso, Dr. Aldo Ricevuto, Dott. Pietro Vento, Rag. Ignazio Pappalardo, Sig. Giacomino Basciano per il CONI e il sig. Salvatore Grammatico. Come si vede le cose pare siano fatte con un certo criterio. Ora i diecimila sportivi trapanesi sono lì ad aspettare che da questo comitato dove c'è almeno tanto cuore e tanto amore per questa povera Trapani sfortunata, venga fuori finalmente qualcosa di buono.

E buon lavoro.

Per il 2° posto Domenica l'ultima contro la "Virtus,,

Domenica otto c. m. alle ore 16,30 presso il campo della G. I. di via Virgilio, sarà disputata l'attesa partita di pallacanestro tra la Virtus di Palermo e la Corda Fratres di Trapani.

L'incontro assume particolare importanza perchè è in palio il secondo posto della classifica.

Agli atleti cordafratrini che si sono magnificamente distinti in questo campionato esprimiamo i nostri migliori auguri.

Regate nel porto di Marsala

Marsala, 6

Già altra volta su queste pagine ci siamo interessati della attività svolta dalla Canottieri Marsala, la quale, sorta da meno di due anni per iniziativa di cultori di questo nobile sport, ha conseguito notevoli pogressi. A Marsala si lavora ora per la formazione di una balda schiera di canottieri tra questa promettente gioventù marsalese.

Domenica 8 la Società Canottieri svolgerá la sua prima manifestazione con regate a vela, gare di nuoto, regate maschili e femminili su yolette a un vogatore timoniere e prove su yole a quattro e fuoribordo. Saranno con l'occasione battezzate le yolette di nuova costruzione presso la magnifica sede a mare (Baglio Gill) costruita lo scorso anno.

La manifestazione avrà luogo alle ore 16,30.

Vivissima è l'attesa in questa cittadinanza.

Bonomo

Svegliati, zu' Turiddu

Abbiamo scoperto in questi giorni (per spontanea confessione del... colpevole) che Presidente della fantomatica commissione onomastica *del Comune è, nientedimeno, il nostro carissimo amico Turiddu Cassisa.*

Ci è cascato, naturalmente, il cacio sui maccheroni, perchè, come ormai tutti sanno, sfottere i nostri amici è per noi la occupazione più gradita. Ed allo «zio Turiddu» non daremo più pace finchè la sua commissione onomastica *non si deciderà a funzionare, e non avrà dato alle vie di Trapani nomi decorosi, cominciando dal porre termine all'ormai troppo lungo anonimato di Via Giudeca.*

Dunque, sveglia, Turiddu! Il compagno consigliere socialista ti guarda inesorabile, e noi ti guardiamo con lui!

Si, d'accordo, ma l'Aranciata S. PELLEGRINO è un'altra cosa!

Il Circolo Concordia

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore

Chiamo il «Corriere Trapanese» a partecipare alla vita del Circolo «Concordia».

L'ebdomadario accreditato e popolare non può estraniarsi da questo lembo accogliente di città, dove pulsa, direi quasi, il cuore del ceto medio di Trapani.

Tutti i Circoli di ricreazione raccolgono classi di persone diverse per origine, censo, professione, abito mentale, psichico ecc. Si potrebbe affermare che questa gamma di temperamenti, di posizioni sociali e di attività si amalgami e fonda, dopo le fatiche del giorno, nella vita comune del Circolo, come in una grande famiglia, fluttuante nelle sale di giuoco, di lettura e di conversazione.

La positura del Circolo, dinanzi allo sfondo ceruleo del mare e della spiaggia del Ronciglio, quanto mai suggestiva, invoglia i soci ad allinearsi, in doppia fila con le famiglie, sulle seggiole del selciato di Piazza Garibaldi, tra il brusìo della folla brulicante nel viale Regina Elena.

Il Reporter del «Corriere Trapanese», come dico, scivolando tra i capannelli, gli agitati tavoli di giuoco, e le iridescenti cornici di vaghe signore e signorine, troverebbe lo spunto di temi cittadini, i quali, esposti nella «verve» abituale del giornale, gli conferirebbero attrattive e consensi generali.

Era sentita a Trapani la necessità di un grande Circolo democratico, di ceto medio, dove regnasse l'armonia dei caratteri, e fosse bandita la politica o il colore di parte.

Il Circolo non può essere e non è la Sezione di un partito ma la casa di tutti, proprietari, commercianti, professionisti, impiegati ecc., fusi temporaneamente nella comune aspirazione al divertimento lecito, alla chiacchiera vaporosa, al buon umore, insomma, schioppettante del momento.

Va data perciò lode ai promotori del «Concordia», (parola bene appropriata al suo carattere intrinseco), che hanno saputo interpretare il bisogno diffuso della classe media di Trapani, procurandole, negli ozi mentali e professionali, il tonico della vita associata e del diversivo quotidiano.

Ma il reporter, che non si spoglia mai del suo abito, è anche un po' il censore che affonda l'occhio là dove sembri tutto star bene e scorrer placido come l'acqua nel pendio.

Sono piccole cose, è vero, micromanie da pedanti, che hanno, però, la loro importanza nel quadro generale della vita del Circolo.

E subito egli, come un topo di biblioteca, sguscia nella sala di lettura, cenacolo e cervello d'ogni casa, nella quale i soci rivelano le loro virtù di amatori di giornali, di libri, di riviste politiche e sociali e via dicendo.

Ma, ahi!, arriccia il naso, come punto da acre odor di droga, strabuzza gli occhi da sinistra a destra del tavolo di lettura, perchè per esempio, non trova il suo giornale «Il Corriere Trapanese», che tutti vorrebbero leggere e che la Direzione del Circolo compra, e taluni altri ricercati; «verbi grazia», il Sicilia, i periodici illustrati, come l'Europeo, Oggi, ecc.

Viceversa (com'è egli cattivo!) stanno sul tavolo, protervamente invecchiati, dei giornali parigini illustrati, nei qnali si esercitano furtivamente gli occhi di ragazzi e ragazze, che slittano di soppiatto dalla gonna della mamma o dal fianco del babbo distratto.

Infine, l'incorreggibile censore ammicca, quasi puntandolo, qualche rumoroso giocatore di scacchi, piombato, come bolide dal tetto, nella sala inadatta di lettura per increspare i convegni silenti dei lettori.

E di altro?

Ne parleremo forse... nel numero successivo, con lo scopo, s'intende, di sempre migliorare questo ritrovo attraentissimo di vita cittadina.

Non mi voglia male, Sig. Direttore, se ho creduto di rubare, per un momento, al reporter l'ufficio suo, per il «Corriere Trapanese».

Socio **Vito Corte**

★ LA CRONACA ★

La questione de "La Meridionale„

Riconosciuti (ma solo in parte) i diritti dei Marittimi Trapanesi

La Soc. di Navigazione «La Meridionale» ha la sede e l'armamento a Palermo, mentre tutte le sue navi sono iscritte al Compartimento Marittimo di Trapani.

I servizi si svolgono quasi tutti nell'interesse di questa Provincia (Pantelleria, Gruppo delle Egadi, porto di Trapani, Marsala, Mazara) però gli equipaggi sono in prevalenza palermitani, perchè i turni d'imbarco si effettuano alla Capitaneria di Porto di Palermo, il che ha provocato un legittimo risentimento dei marittimi trapanesi.

Per eliminare tale sperequazione la Camera di Commercio è intervenuta presso gli organi competenti ed è lieta ora di assicurare che per interessamento dell'Assessore Regionale del Lavoro una maggiore percentuale di marittimi trapanesi sarà ammessa nei turni di imbarco.

In questi giorni a Trapani Donna Teresita Garibaldi

Ad iniziativa della Associazione Nazionale per la Venezia Giulia e Zara è stata indetta per tutta le provincie d'Italia una manifestazione di solidarietà in favore degli orfani dei Caduti infoibati nella Venezia Giulia.

Anche Trapani è chiamata a dare il suo contributo di fraterno affetto a queste innocenti vittime della Guerra. Da alcuni giorni infatti è ospite della nostra città Donna Teresita Canzio Garibaldi delegata dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Zara, per realizzare una raccolta di fondi in Sicilia che saranno devoluti, come abbiamo detto, in favore degli orfani dei nostri fratelli barbaramente trucidati.

Trapani si allineerà sicuramente insieme alle altre città italiane nella nobile gara della umana solidarietà.

Ucciso da paralisi per aver preso un bagno

L'altro ieri sera un automezzo della ditta Favuzza, proveniente dalla spiaggia di Cofano, ha condotto d'urgenza al nostro ospedale il cinquantacinquenne Pollina Clemente, che era stato colto da malore mentre prendeva il bagno.

Ma purtroppo il poveretto, che era ancora in mutandine, giunse in città cadavere, ucciso durante il percorso da probabile paralisi cardiaca.

Ancora delle Borse di Studio di cui non si aveva notizia

A proposito dei contributi dello Stato a favore di alunni delle scuole medie, di cui ci siamo occupati negli scorsi numeri, il Provveditore agli studi cortesemente ci informa che, in seguito al suo pronto interessamento, il Ministero della Pubblica Istruzione gli ha così risposto con nota n. 5808 del 27-7-1948:

«In riscontro alla nota e-marginata si comunica che i decreti relativi alle assegnazioni di cui all'oggetto sono in corso di firma.

Si assicura comunque codesto Provveditorato che gli assegnatari, i cui nomi saranno resi noti, a breve scadenza potranno godere del beneficio accordato».

Associazione Siciliana Amici dell'America

Un gruppo di siciliani nati in America ha costituito la «Associazione Siciliana Amici dell'America», che ha lo scopo di incrementare i rapporti commerciali assistenziali e culturali esistenti fra la Sicilia e gli Stati Uniti. Nella nostra Provincia la Associazione ha la sua sede provvisoria in via G. B. Fardella, 97, dove gli interessati potranno rivolgersi per le adesioni o per le delucidazioni di cui avessero bisogno.

Apprendiamo intanto che l'Assemblea dei soci ha eletto Presidente dell'Associazione il Capitano Giuseppe Stabile, mentre il Consiglio Direttivo risulta così composto: Prof. Casciotta Antonino, Vice-Presidente; Pace Bartolomeo e Lazzara Andrea-Segretari; La Monica Giuseppe-Cassiere; Azzaretto Giuseppe, Grimaudo Giuseppe, Messina Giuseppe, Ferlito Giacomo e Pellegrino Andrea: Consiglieri.

L'On. Stabile per l'industria vinicola

In relazione al vivo interessamento spiegato dall'on. Stefano Stabile per la situazione dell'industria vinicola siciliana ed ai voti espressi dalle categorie interessate, l'Assessore per le Finanze del Governo regionale ha comunicato al nostro Deputato che sono stati recentemente emanati dal Governo centrale i seguenti provvedimenti:

1) Nuovo trattamento doganale del vermut d'importazione, che viene ora assoggettato ad altre imposte, in modo da assicurare una maggiore protezione a favore della produzione nazionale nei confronti dei prodotti esteri.

2) Ripristino, da parte dell'Amministrazione Ferroviaria, del particolare trattamento tariffario esistente prima della guerra a favore del traffico con l'estero, per cui il vino comune, il vino Marsala ed il tartaro greggio spediti all'estero per via di terra godranno ora della riduzione del 35 per cento sulla tariffa dei trasporti per via di terra, mentre l'esportazione dei medesimi prodotti per via di mare usufruirà di una riduzione che va da un minimo del 10 per cento ad un massimo del 35 per cento.

L'Assessore Restivo ha anche assicurato che rinnoverà le più vive premure all'Amministrazione Ferroviaria per il ripristino della tariffa ferroviaria eccezionale per le spedizioni di vini oltre Roma.

Tirocinio gratuito per periti agrari

La Federazione Provinciale Combattenti e Reduci comunica che l'Opera Nazionale per i Combattenti ha bandito un concorso per dieci posti di tirocinio presso le proprie aziende agrarie per Reduci laureati o diplomati in agraria.

Ai tirocinanti l'Opera fornirà gratuitamente l'alloggio, il vitto e la pulizia della biancheria e corrisponderà inoltre una diaria giornaliera di lire cento per le piccole spese.

Gli interessati possono esaminare il bando di concorso presso la Segreteria della Federazione Provinciale Combattenti e Reduci (Corso Vittorio Emanuele 95)

Importante processo alle Assise di Trapani

Stamattina ha avuto inizio alla nostra Corte d'Assise presieduta con la consueta acutezza dal Comm. Uzzo, mentre sostiene l'accusa il Cav. Mandalà, un grave processo a carico di un gruppo d'imputati responsabili di varie tentate estorsioni in danno della Signora Marianna Burgarella e della di lei figlia baronessa Adragna, e del tentato omicidio del barone Francesco Adragna.

Questo processo, sommamente interessante per la notorietà delle vittime, per la sensazionalità dei fatti e per il valore dei difensori, ha richiamato nell'aula delle Assise un foltissimo pubblico, fra cui molti rappresentanti dell'élite cittadina. Difendono gl'imputati gli avvocati on. Rubino, on Stabile, Manzo, Veneziano, Marino e Gentile.

Corsi per dirigenti di cooperative

La Prefettura di Trapani comunica che l'Assessorato del Lavoro della Regione ha programmato l'istituzione di corsi per dirigenti di cooperative, cui dovranno prendere parte i soci di tali enti che diano sicuro affidamento di riuscita.

I corsi in parola avranno inizio entro il mese di ottobre.

Un negozio decoroso

Di un nuovo elegante e signorile negozio si è arricchita in questi giorni la nostra città. La ditta Spartaco Costantino de' Catalani ha fatto le cose veramente in grande stile e la via Torrearsa segna così un passo avanti nel campo delle belle e coraggiose iniziative intese a conferire una nota di decoro alle strade cittadine.

All'amico Spartaco auguri e congratulazioni.

PIETRO VENTO
Direttore responsabile
Trapani - Tipogr. «Radio»

In giro per la provincia

Da Campobello

Su certe menzogne di "Sicilia del Popolo„

L'Associazione Reduci e Combattenti di Campobello di Mazara ci ha pregato di rendere noto alla cittadinanza quanto appresso: Il *Sicilia del Popolo* del 25 luglio, in un chilometrico articolo datato da Campobello, sferrava un violentissimo attacco contro l'Amministrazione Comunale che, come è noto, è nella maggioranza formata da Combattenti e da Reduci liberamente eletti dal popolo nelle elezioni amministrative del marzo 1946.

Ma come è oramai notorio i democratici cristiani debbono assolumento primeggiare, per precisi ordini di scuderia, in tutte le Amministrazioni, convinti che la vittoria del 18 aprile li abbia veramente posti su di un piano di assoluto primato, dall'alto del quale possano guardare con disprezzo e commiserazione i rimanenti mortali. Quando si tratta poi di scavalcare coloro che li hanno sopravanzati non esitano, i cristiani, ad allearsi coi comunisti e a chiedere l'alta protezione nientechedimeno alla Camera del Lavoro, dopo quel putiferio che è successo fra loro e la stessa Camera del Lavoro!

E ove questo non sia ancora sufficiente eccoli ricorrere alla menzogna (ma che cristiani sono?); non è infatti vero che nelle elezioni successive del 20 aprile del '47 e in quelle del 18 aprile del '48 la lista «Combattenti e Reduci» abbia avuta negata la fiducia popolare, per il fatto semplice ed elementare che in quelle elezioni i Combattenti e Reduci di Campobello non avevano lista propria nè erano agganciati ad alcuna altra lista.

Abbiano dunque un po' di pazienza i demo-cristiani! Nei primissimi mesi dell'anno venturo vi saranno le nuove elezioni. E si potrà democraticamente vedere chi a Campobello gode veramente della fiducia del popolo!».

La Scuola Media a Favignana

Questa sezione autorizzata della Scuola Media ha concluso in bellezza il suo primo anno di vita. Tre soli rimandati nelle tre classi, e una quindicina di nuovi ammessi alla prima, è un risultato ben lusinghiero, che denota impegno da parte degli alunni e indiscutibile capacità professionale negli insegnanti, specie se si tiene conto che la fatica dell'anno scolastico è stata sostenuta solo da due giovani esordienti.

Si è così creata la premessa perchè col nuovo anno si possa avere la sezione staccata della scuola media del capoluogo, come è nei voti delle famiglie e nelle intenzioni del Provveditore, il quale provvederà certamente a destinarvi qualche altro insegnante ritenuto indispensabile.

Dichiarazione di morte presunta

Chiunque avesse notizie di Ficara Gaspare di Giuseppe le voglia comunicare al Tribunale di Trapani entro sei mesi da oggi.

Avv. Vincenzo Occhipinti

Cittadini sporcaccioni e autorità mussulmane

(segue dalla 1.a pagina)

dalle attuali necessità, lo si riveda, lo si integri, si faccia quel che diavolo si vuole purchè cessi lo sconcio attuale, pur hè non si vedano più in giro i carri puzzolenti che ci appestano, purchè le strade di Trapani ridiventino pulite come fu un tempo gloriosa tradizione di questa città.

E per ridare a Trapani il suo decoro occorre:

1 — Istituire un completo servizio di pulizia delle strade cittadine, affidato a personale fisicamente idoneo, che s'inizi all'alba con razionali lavature a mezzo di pompe, come si usa in tutti i paesi civili, e che prosegua per tutta la giornata, a regolari intervalli, avendo cura di evitare che la spazzatura delle vie venga eseguita nelle ore di maggior traffico. Nelle principali arterie stabilire un regolare turno di spazzatura in modo che il servizio sia eseguito permanentemente.

2 — Istituire un servizio di raccolta dei rifiuti e di ritiro delle immondizie a domicilio, eseguito con mezzi decorosi ed a parecchie riprese nella giornata, obbligando i proprietari degli stabili a tenere negli androni pattumiere pulite e coperte, dove gl'inquilini possano depositare quanto oggi buttano tranquillamente in istrada.

3 — Intensificare il servizio di sorveglianza da parte degli agenti di Polizia Urbana, colpendo inesorabilmente con solenni contravvenzioni tutti coloro che sporcano, che deteriorano, che guastano l'estetica cittadina.

4 — Provvedere all'asportazione della polvere accumulata in tutti i cunicoli, e curare il costante innaffiamento delle strade, specie di quelle di meno felice pavimentazione e di più intenso traffico.

5 — Provvedere al più presto alla razionale pavimentazione di tutte le strade cittadine, e dotare tutti i rioni della indispensabile rete di fognature.

6 — Provvedere alla costruzione di vespasiani e di pubbliche latrine, opportunamente distribuite nei vari rioni della città.

Una amministrazione che riesca a tradurre in atto questo programma minimo potrà dire con soddisfazione di aver compiuto il suo dovere e di avere convenientemente risposto alla fiducia della cittadinanza.

Pretura di Trapani

Il Primo Pretore di Trapani

Con decreto penale del 10 luglio 1948

HA CONDANNATO

Manuguerra Giovan Battista fu Vito e di Francesca Marino nato a Paceco il 16 maggio 1898 residente in contrada Nubia, a L. 1.500 di multa per avere *messo in vendita* del latte di vacca annacquato al 15 per cento. In Trapani il 4 ottobre 1947.

Ordina la pubblicazione sul Giornale il «Corriere Trapanese».

Trapani, li 4 agosto 1948.

Il Cancelliere Capo
G. PASTORE

Pretura di Trapani

Il Primo Pretore di Trapani

Con decreto penale del 10 luglio 1948

HA CONDANNATO

Rondello Giuseppe di Domenico e di Parrinello Filippa nato a Trapani il 3 febbraio 1912, domiciliato in contrada Salinagrande a L. 2.000 di multa, per avere messo in vendita del latte annacquato al 20 per cento. In Trapani il giorno 11 settembre 1947.

Ordina la pubblicazione sul «Corriere Trapanese».

Trapani li 4 agosto 1948.

Il Cancelliere Capo
G. PASTORE

★ GLI SPETTACOLI ★

Casina delle Palme

Sabato, 7 e Domenica, 8
2 recite straordinarie 2
della Primaria Compagnia Comica Drammatica
Eugenio e Franco Zappalà

Lunedì, 9
Debutto della Compagnia di Operette la «Lombardiana» con
CIN - CI - LÀ

Sabato, 14 e Domenica, 15
? ? ? ? ? ? ? ? ? ?

Cine - Fontana

Da venerdì, 6
Le Sfinge del Male
con Joan Fontaine

Da lunedì, 9
T'amerò sempre
con Alida Valli

Da mercoledì, 11
Ciclone contro Zorro

Arena - Enea

Da venerdì, 6
Lo strangolatore di Brigton
un eccezionale film RKO con
John Loder e June Duprez

Da lunedì, 9
Strada sbarrata
con Umphrey Bogart, Silvia Sidney e Joel Mac Crea

Da mercoledì, 11
ALTA MAREA
con Don Castle, Julie Bishop e Lee Tracy
E' un film Monogram

Farmacie di turno

Domenica 8 Agosto 1948

Aperte dalle 8,30 alle 20

Mannone	Via Torrearsa
Candia	» Garibaldi
Occhipinti	» Giudeca
Lipari	» G. B. Fardella

Tecnorologeria

Flessibilità Curvature
Lucentezza Trasparenza
Aderenza Robustezza

Il vetro infrangibile per orologi
CRISTALFLEX
Fabbricato con nuovo procedimento scientifico e tecnico brevettato

Ditta GASPARE GIANFORMAGGIO
Via Argentieri, 10 - TRAPANI

Riparazione orologi Zenith, Omega, Longines, ecc. ecc.
RIMODERNA ogni tipo di orologio polso uomo e donna con casse acciaio o fondo acciaio e placcate oro complete di quadranti, sfere ecc.

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. ANTONINO AIUTO
Specialista ostetrico-ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilita - Consultazioni: Via Pesce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele, n. 35 Telef. 1429.

Dott. GIACOMO CAMPIONE
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14 Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

Dott. B. SALVO CATALANO - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sangue Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 66 - Telefono 1304 - TRAPANI

Dott. EMANUELE GUGGINO
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura dell'debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 11 - 45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 11 - 15 o per appuntamento

Malattia degli occhi e difetti di vista
Dott. Giambattista GARSIA
Specialista in Oculistica
Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 18 - 19.

Dott. MARIO MINORE
Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16

Dott. Francesco Sciuto
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Per il mese di Agosto riceve a Trapani in Via Passo Enea n. 6 dalle ore 16 alle 18
Telef. 11-74

Serio Elemento
introdotto famiglie statali e parastatali cercasi per vendite rateali. Provvigione elevata. Scrivere fornendo indirizzo e referenze: Casella Postale 30.

SCIACQUATEVI LA BOCCA CON Antinicot "T" (tipo forte) E NON FUMERETE!
CHIEDETELO NELLE FARMACIE
● 1° EFFETTO SICURO
● 2° SENZA NAUSEA
● 3° SENZA DISTURBO
● 4° IL PIÙ ECONOMICO

olivetti

Informiamo che gli uffici della nostra Sede di Trapani rimarranno chiusi per le ferie annuali dal 14 a tutto il 25 agosto p. v

Durante tale periodo il «Servizio» Tecnico Assistenza Clienti sarà disimpegnato normalmente e l'officina riparazioni effettuerà l'orario ridotto dalle ore 8 alle 13.

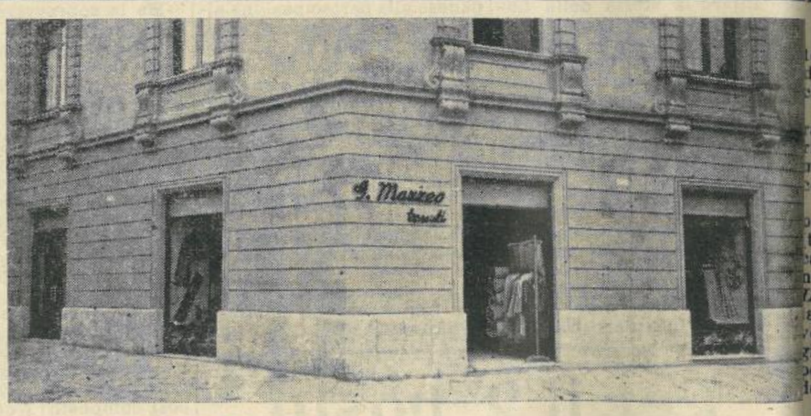
Ditta Franco Montalbano

EMPORIO
GIUSEPPE FRANCO
Tutto per la casa moderna, vasto assortimento di articoli da regalo.
Prezzi vantaggiosi
Via Garibaldi, 82

olivetti
DITTA FRANCO MONTALBANO
CORSO VITTORIO EMANUELE, 26 — TEL. 16 28

- MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI E DA UFFICIO
- MACCHINE DA CALCOLO A MANO ED ELETTRICHE
- SCHEDARI ORIZZONTALI E VERTICALI
- IMPIANTI DI CONTABILITÀ MECCANICA PER OGNI AZIENDA
- MOBILI PER UFFICIO E ACCESSORI DATTILOGRAFICI
- OFFICINA RIPARAZIONI MACCHINE PER UFFICIO

FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI



DITTA
G. MAZZEO - Tessuti
Piazza S. Francesco di Paola - TRAPANI
Continua la strepitosa vendita popolare
Comprando da MAZZEO si compra bene
UNICA OCCASIONE del MOMENTO